



Il progetto della Bonificazione Umbra già finanziato dalla Regione

Al via i lavori per il nuovo impianto di irrigazione

► TREVI

Parte il progetto del Consorzio della Bonificazione Umbra finanziato dalla Regione nell'ambito del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007/2013 relativo l'ammodernamento dell'impianto di irrigazione della piana di Trevi e Montefalco attraverso l'installazione di misuratori di portata e l'adeguamento di un tratto della condotta di adduzione principale, per un importo complessivo di duecentomila euro. L'impianto sul quale si interverrà ricade nella zona della frazione di Cannaiola, a Trevi, che si estende nel territorio dei Comuni di Montefalco e Castel Ritaldi per una superficie catastale complessiva di 767 ettari, interessando circa quattrocento utenti agricoli. La fonte idrica di approvvigionamen-

to è provvisoriamente il fiume Clitunno, da cui tramite sollevamento l'acqua viene addotta ad un serbatoio di compenso posto in località Colle Basso di Trevi, con successiva distribuzione in rete. Con i lavori in programma il Consorzio interverrà per l'adeguamento di un tratto della condotta principale e per l'aggiornamento tecnologico della rete secondaria distributrice. Questo intervento, comunicato dal

Consorzio della Bonificazione, rientra pienamente nell'ambito del rispetto della Direttiva europea 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque) che istituisce

un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, finalizzata principalmente al miglioramento dello stato delle acque per assicurare un utilizzo sostenibile basato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche di-

sponibili. I lavori prevedono, infatti, un ammodernamento del sistema di monitoraggio installato immediatamente a valle dei nodi principali e precisamente in corrispondenza dei rami di rete secondaria che alimentano i vari comizi distrettuali. Tra i lavori da effettuarsi sono previste apparecchiature che controlleranno perdite e guasti trasmettendo tutti i dati al centro generale di controllo gestito dal Consorzio.

L'intervento interessa almeno quattrocento agricoltori della zona



Fiume Clitunno In una prima fase sarà la fonte di approvvigionamento idrico



Peso: 22%